



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 104 DEL 26-11-2020

OGGETTO: AREE PERCORSE DAL FUOCO - COSTITUZIONE DEL CATASTO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L. 353/2000 E DELL'ART. 75 BIS DELLA L.R. 39/2000 - APPROVAZIONE DELL'ELENCO PROVVISORIO DEI TERRENI INTERESSATI.

L'anno **duemilaventi** e questo giorno **ventisei** del mese di **Novembre**, alle ore **20:00** in Pescia, nella sala consiliare, in sessione **ordinaria**, seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti scritti avvenuta nei modi e termini di legge, come da relazione in atti.

All'inizio della seduta sono presenti ed assenti i signori:

| | <u>presenti</u> | <u>assenti</u> | | <u>presenti</u> | <u>assenti</u> |
|-----------------------|-----------------|----------------|-------------------------|-----------------|----------------|
| 1. GIURLANI ORESTE | | X | 10. VANNUCCI ADRIANO | X | |
| 2. BALDACCINI MASSIMO | X | | 11. PETRI PAOLO | X | |
| 3. BONINI EZIO | | X | 12. CONFORTI FRANCESCO | | X |
| 4. BRIZZI VITTORIANO | X | | 13. FRANCESCHI OLIVIERO | X | |
| 5. PAPINI LORENZO | X | | 14. LANZA IMMACOLATA | | X |
| 6. ROSI MODESTO | | X | 15. MANDARA GIANCARLO | X | |
| 7. TANGANELLI STEFANO | X | | 16. MELOSI GIACOMO | X | |
| 8. VINCI ZAIRA | X | | 17. ROMOLI ELISA | X | |
| 9. RENIERI ALBERTO | X | | | | |

Presiede la seduta il **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO VITTORIANO BRIZZI** ed assiste il **SEGRETARIO GENERALE Dr. GIUSEPPE ARONICA** incaricato della redazione del presente verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari di cui appresso:

Espone l'Ass. Morelli.

ESCE IL CONSIGLIERE FRANCESCHI = PRESENTI 11

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la L. 353/2000, “Legge-quadro in materia di incendi boschivi”, stabilisce specifici divieti in ordine alle zone boscate ed ai pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco;
- allo scopo di rendere operativi tali divieti l’art. 10 comma 2 della predetta L. 353/2000 conferisce ai Comuni il compito di censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco, stabilendo indirizzi e procedure per la formazione e l’aggiornamento degli elenchi dei terreni interessati;
- la predetta L. 353/2000 demanda alle regioni a statuto ordinario l’adeguamento dei rispettivi ordinamenti alle disposizioni di principio contenute nella stessa;
- la Regione Toscana ha recepito la L. 353/2000 con la L.R. 39/2000 e ss.mm.ii., “Legge forestale della Toscana”, stabilendo all’art. 76, commi 4, 5 e 7, i divieti operanti sulle aree percorse dal fuoco, come segue:

“ 4.Nei boschi percorsi da incendi è vietato:

a)per dieci anni, il pascolo di qualsiasi specie di bestiame, fatte salve le deroghe previste dal regolamento forestale in caso di favorevole ricostituzione del soprassuolo boschivo;

b)per cinque anni l'esercizio dell'attività venatoria, qualora la Superficie bruciata sia superiore ad ettari uno, in presenza della tabellazione realizzata con le modalità definite nel piano AIB.

5.Sia nei boschi percorsi dal fuoco e, sia nella fascia entro cinquanta metri da tali boschi, nei soli pascoli percorsi dal fuoco, fatte salve le opere pubbliche, le opere necessarie all'AIB e quanto previsto negli strumenti urbanistici approvati precedentemente al verificarsi dell'incendio, è vietata:

a) per un periodo di quindici anni, ogni trasformazione del bosco in altra qualità di coltura;

b) per un periodo di venti anni, la realizzazione di edifici o di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive.

7. Sia nei boschi percorsi dal fuoco che nei pascoli, situati entro 50 metri dai boschi, percorsi dal fuoco, sono vietate, per cinque anni, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla Regione negli altri casi, per accertate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali o paesaggistici.”

che la L.R. 39/2000 e ss.mm.ii., all'art. 75 bis, ha definito, inoltre, le modalità di formazione e aggiornamento del catasto stabilendo, a tal fine, che:

“1. I comuni, con la procedura di cui al comma 2, censiscono in un apposito catasto i boschi percorsi da fuoco e, nella fascia entro cinquanta metri da tali boschi, i soli pascoli percorsi dal fuoco, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Frestale dello Stato.

2. I comuni, per eventuali osservazioni, espongono per trenta giorni all'albo pretorio comunale l'elenco dei terreni da inserire nel catasto. All'esposizione dell'elenco viene data tempestiva pubblicità attraverso pubbliche affissioni. Decorsi trenta giorni i comuni valutano le osservazioni presentate e approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni dandone comunicazione alla Giunta regionale con le modalità definite dal piano AIB.

3. I comuni tengono aggiornato il catasto provvedendo alla cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui all'articolo 76, commi 4, 5 e 7, allo scadere dei rispettivi periodi di divieto.

4. I rilievi di cui al comma 1, sono utilizzati dal comune per l'aggiornamento del quadro conoscitivo degli strumenti urbanistici.

5. I comuni entro il 31 maggio di ogni anno, censiscono gli incendi verificatisi nell'annualità precedente.”

che il Piano operativo antincendi boschivi 2014-2016, approvato con D.G.R. 50/2014 e successivamente prorogato con D.G.R. 1397/2016 e D.G.R. 1500/2017, stabilisce inoltre che l'“elenco di incendi boschivi deve essere trasmesso al Settore Forestazione della Regione Toscana” (punto 2.3.2 piano AIB).

DATO ATTO CHE:

- l'U.O. Urbanistica ed Edilizia, ai fini della costituzione del catasto delle aree percorse dal fuoco, ha richiesto l'accesso ai rilievi disponibili sul SIM (Sistema Informativo della Montagna) le cui credenziali sono pervenute via mail in data 24-02-2020 e che la relativa iscrizione da parte del personale accreditato si è conclusa in data 02-03-2020;

- l'U.O. Urbanistica ed Edilizia ha provveduto quindi ad elaborare i dati disponibili sul SIM (Sistema Informativo della Montagna), integrandoli con ulteriori elementi derivanti dalle cartografie del PIT –piano paesistico (aree boscate), costituito da:

- RELAZIONE TECNICA

- ELENCO CATASTALE DELLE AREE INCENDIATE Allegato 1), contenente:

dati di sintesi dell'evento suddiviso per anni, numero progressivo, luogo, data dell'incendio, superficie incendiata, totale superficie incendiata;

tabella indicante: luogo dell'evento, data dell'incendio, elenco particelle catastali (Foglio, Particella) percorse dal fuoco, superficie totale della particella catastale, superficie incendiata, uso (bosco/no bosco), limitazione e vincoli di cui all'art. 76 comma 4,5,7 della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. con date di scadenza, distinguendo i casi di applicabilità di periodizzazione diverse introdotte dalla L.R. 80/2012 per incendi precedenti al 27/12/2012 ed eventuale decadenza del vincolo (data barrata);

- CARTOGRAFIE AREEE INCENDIATE Allegato 2) contenente:

cartografie di sovrapposizione, ottenute tramite GIS, fra la mappa catastale aggiornata e i rilievi delle aree boschive o pascolive percorse dal fuoco effettuati dall'Arma dei Carabinieri - Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare, disponibili su SIM in formato Shape File.

Nelle cartografie sono riportate i perimetri delle aree percorse dal fuoco (come rilevate da CFS/CFR e disponibili su SIM) e l'evidenziazione delle particelle Catastali interessate, nonché il buffer di ml. 50 dalle sole aree boscate da tali aree su cui vigono le limitazioni di cui alla richiamata normativa.

Le aree ricomprese nel buffer dei ml. 50 non fanno parte dell'elenco delle aree catastali incendiate (all.1), per il vincolo temporale normativo si deve fare riferimento alla cartografia (all.2).

- elaborato in formato digitale (shape file) delle aree incendiate e buffer ml. 50 dalle aree boscate

RITENUTO PERTANTO:

- di costituire il catasto delle aree percorse dal fuoco ai sensi dell'art. 10 della L. 353/2000 e dell'art.75 bis della L.R. 39/2000 approvando, a tal fine, l'elenco provvisorio dei terreni interessati, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

- di dare mandato agli uffici competenti affinché il predetto elenco provvisorio sia esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale dandone tempestiva pubblicità, attraverso le pubbliche affissioni e la pubblicazione sul sito web istituzionale, allo scopo di consentire la formulazione di eventuali osservazioni;

- di dare atto che l'elenco definitivo sarà approvato entro sessanta giorni dalla conclusione del periodo di pubblicazione valutando le eventuali osservazioni pervenute al protocollo generale dell'ente.

VISTI:

- la L. 353/2000, legge-quadro in materia di incendi boschivi;

- la L.R. 39/2000, legge forestale della Toscana;

- il Piano operativo antincendi boschivi 2014-2016, approvato con Delibera di Giunta Regionale n.50/2014 e successivamente prorogato con D.G.R. 1397/2016 e 1500/2017;

- il D.Lgs. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, ed in particolare l'art.107;

VISTO il parere espresso dalla competente commissione consiliare nella seduta del 31/07/2020;

VISTO il parere di regolarità tecnica reso dal Dirigente del Servizio 3 - Gestione del Territorio, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000;

CON VOTI 8 FAVOREVOLI

3 ASTENUTI (Mandara, Melosi e Romoli)

palesamente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

DELIBERA

1. Di costituire il Catasto delle aree percorse dal fuoco, ai sensi dell'art. 10 della L. 353/2000 e dell'art. 75 bis della L.R. 39/2000 approvando, a tal fine i seguenti elaborati che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

- relazione tecnica

- elenco provvisorio dei terreni interessati (all. 1)

- cartografia delle aree incendiate (all. 2)

2. Di pubblicare sul sito del Comune di Pescia sezione SIT le cartografie WEB-GIS degli shape-file inerenti alle aree percorse dal fuoco ricomprendendo anche il buffer di ml. 50 dalle aree ad uso bosco, su base cartografia catastale.

3. Di individuare nel responsabile dell'AO Urbanistica edilizia e progetti strategici, il soggetto responsabile della predisposizione ed aggiornamento del suddetto Catasto.

4. Di dare atto che il Catasto verrà aggiornato con cadenza annuale con determinazione del responsabile dell'AO Urbanistica edilizia e progetti strategici.

5. Di disporre che, in conformità alle vigenti disposizioni in materia, tale elenco provvisorio sia pubblicato per trenta giorni all'albo pretorio comunale dandone tempestiva pubblicità, attraverso pubblicazione sul sito web istituzionale, allo scopo di consentire la formulazione di eventuali osservazioni, che dovranno prevenire perentoriamente entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione all'albo pretorio.

6. Di dare atto che l'elenco definitivo sarà approvato entro sessanta giorni dalla conclusione del periodo di pubblicazione valutando le eventuali osservazioni pervenute al protocollo generale dell'ente.

7. Di confermare che il mancato rispetto delle prescrizioni sulle aree percorse dal fuoco, è soggetto alle apposite sanzioni previste dalla vigente normativa.

Si specifica che l'intera discussione è consultabile nello streaming della seduta consiliare del 26 novembre 2020 alla seguente pagina del sito istituzionale:

<http://www.comune.pescia.pt.it/streaming-cc>

Il presente verbale, previa lettura, è come appresso approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
VITTORIANO BRIZZI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. GIUSEPPE ARONICA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Pescia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.